



Comune di Albavilla



Albavilla

Prov. di Como

6-7 e 13-14 ottobre

2012

Festa dei Crotti



Comune di Albavilla



Anche quest'anno ho l'onore di rappresentare il paese di Albavilla e i suoi crotti che, con la loro tipicità, ci tramandano quelle tradizioni che hanno caratterizzato il nostro territorio sino alla trasformazione, avvenuta ormai mezzo secolo fa, da centro agricolo ad artigianale-industriale. Spero che il percorso dei crotti riesca a trasmetterVi le emozioni che caratterizzavano quella società, fondata su gesti semplici, parole schiette ed amicizie sincere e leali. Noi, con questa iniziativa, cerchiamo di tramandare questi valori affinché gli insegnamenti di chi ci ha preceduto non vadano dimenticati ma posti come esempio per le nuove generazioni. Viviamo quindi questi giorni con tanta spensieratezza ma cogliendo però il fondamentale messaggio di quanto le cose semplici siano la base per ritrovare quella sana felicità che oggi sembra così difficile percepire nella modernità.

Alessandro Fermi
Sindaco di Albavilla



Comune di Albavilla
Assessorato alla Cultura



“La Festa dei Crotti”, voluta per valorizzare e far conoscere la tradizione del crotto, offre una straordinaria opportunità per ammirare il patrimonio culturale del nostro paese. Albavilla è ricca di testimonianze storiche del passato, inserite in un contesto urbanistico caratterizzato da elementi architettonici di notevole interesse. E' di sicura origine romana come attestano i reperti rinvenuti in una serie di scavi archeologici, anche se, la particolarità più curiosa e affascinante che la contraddistingue è legata ai **crotti**, strutture rurali presenti alle spalle del nucleo storico, dal tipico aspetto “a volta”, sul cui fondo in roccia fuoriescono “arie” che gli conferiscono un microclima a temperatura e umidità costanti, che permette, oggi come in passato, di poterli utilizzare per la stagionatura dei prodotti locali. L'edizione 2012, vedrà per la prima volta, il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto Comprensivo, che si cimenteranno nel ruolo straordinario di “Ciceroni”, dando così seguito al progetto “Crotti: tesori e tradizioni”, recentemente sottoscritto dall'Amministrazione Comunale, che punta alla promozione e alla valorizzazione di questo grande patrimonio culturale che merita di essere conosciuto e tramandato alle nuove generazioni.

Festa dei Crotti 2012

Gabriele Parravicini
Vice Sindaco
Assessore alla Cultura e al Patrimonio



I crotti rappresentano una parte importante della nostra storia. Al di là del loro aspetto architettonico, unico nel suo genere e, pertanto, meritevole di essere non solo salvaguardato, ma bensì adeguatamente valorizzato, in essi si sono vissute pagine fondamentali della vita di Albavilla, un patrimonio fatto di valori, consuetudini e modelli comportamentali a testimoniare un passato meritevole di essere ricordato.

Ogni anno, la Pro Loco - d'intesa con il Comune e con i proprietari - si propone di farli apprezzare da quanti, ancora, non ne hanno scoperto la raffinata bellezza, aprendo le porte di questi esempi inconfondibili della maestria d'un tempo affinché dalla memoria condivisa possa generarsi la positiva tensione alla riscoperta d'un patrimonio che nessun altro possiede.

Da questa consapevolezza è nata una festa che, nel tempo, ha saputo coinvolgere migliaia e migliaia di persone, un entusiastico ritorno alle origini che inorgogliesce ogni albavillese e, al contempo, offre la possibilità agli appassionati e ai curiosi di conoscere frammenti di un vissuto che, altrimenti, sarebbe destinato a estinguersi nel ricordo di pochi.

Con questo auspicio, la Pro Loco ringrazia fin d'ora quanti, e sono decine, si danno da fare perché l'appuntamento del primo e secondo fine settimana d'ottobre cresca, consapevole che solo dall'impegno di tutti possa sgorgare l'energia sufficiente a sopportare uno sforzo organizzativo sì pesante ma, al contempo, tanto gratificante.

Aldo Liberali
Presidente Pro Loco Albavilla

Festa dei Crotti 2012

Crott di Cioca

A i piedi della montagna, in un contesto tipico di cortile Brianzolo, si trova il “Crott di Cioca”, il cui nome si riferisce al soprannome dato alla famiglia proprietaria, Ciceri, che lo possiede fin dalla fine dell’800.

Contrariamente a quanto può evocare il nome, “Cioca” si riferisce al tradizionale “campanaccio” che il bestiame portava al pascolo sulle nostre meravigliose montagne.

Il Crotto, distaccato dall’abitazione, è scavato nella roccia e ha una dimensione di 5 metri per 5, con un’altezza di 3. Proprio per tale conformazione, all’interno del crotto si rileva una temperatura di 14/15 gradi, che rimane costante sia durante la stagione estiva sia in quella invernale. Anche il tasso di umidità fa la sua parte, pur non essendoci presenza di acqua come invece avviene in altri crotti.



Festa dei Crotti 2012



Nel corso degli anni ha sempre avuto uso domestico/familiare, in quanto serviva per la conservazione di vini e alimenti. In particolare, nella tipica “muschirola” (piccola gabbia appesa e a più ripiani, con rete fitta antimosche) venivano conservati gli alimenti freschi come latte, burro e formaggi.

In una zona del crotto erano stipate botti e damigiane di vino, mentre su una parete si trovano ancora oggi alcuni ripiani sui quali si collocavano fiaschi e bottiglie. Nell’angolo più buio, infine, si conservavano alcune verdure tra cui patate, carote, cipolle e frutta.

Il Crott di Cioca è utilizzato ancora oggi da familiari e amici per la conservazione del vino.

Nel corso della festa, ogni anno si cerca di ricordare piccoli frammenti della tradizione albavillesse, omaggiando crotti che, come quello di Cioca, da secoli svolgono con onore la loro funzione di deposito e, in altre occasioni, anche di sana allegria.



Festa dei Crotti 2012

Crott da Vitùr

Situato in via ai Crotti 37, il “Crott dal Vitùr” nasce come proprietà della famiglia Meroni di Molena. In particolare, si risale alla figura di Giuseppe Meroni, appunto falegname in Molena, allora comune autonomo.

La figlia del Meroni, Rosa, andò in sposa a Vittore Parravicini, lattoniere intraprendente dal forte spirito affaristico appartenente a una famiglia di Albavilla. Fu un matrimonio felice, nonostante la differenza di età, coronato dalla nascita di quattro figli: tre femmine e, in ultimo, il maschietto tanto desiderato. Vittore apporta alcune significative migliorie alla proprietà: a lui, infatti, si deve la copertura della terrazza esistente sul fronte strada, con la quale è stato realizzato un saloncino dove potersi ritrovare con gli amici ad assaggiare il vino, specie nei freddi giorni d’inverno.

Gli attuali proprietari discendono dalla primogenita di Vittore e Rosa: Caterina.



Festa dei Crotti 2012

A ricordare questo corso storico, sul cancello d'ingresso è segnato il nome di "Ca 'Rosa", benché il crotto sia famoso come "ul Crott dal Vitùr".

Il crotto vero e proprio è stato edificato all'inizio del XIX secolo scavando nella parete di roccia che tuttora lo circonda su tre lati. Sopra di esso è stato edificato un villino, in "stile inglese", originariamente affrescato con decori "finto legno". Tutta la struttura appare ancora oggi molto leggera e ben bilanciata nel suo insieme. Il crotto ha una superficie di circa 70 metri quadri, è a contatto, posteriormente, con una sorgente perenne, e presenta, cosa unica in Albavilla, nelle porzioni anteriori delle pareti laterali alcuni cunicoli scavati nella roccia e comunicanti con l'ambiente centrale. È sempre stato adibito a cantina: oggi si presenta completamente vuoto, sebbene integro nelle sue caratteristiche.



Una curiosità: la via ai Crotti

Come si evince dagli atti catastali, originariamente via ai Crotti indicava la strada che corre parallela a monte del tracciato attuale. Tutte le proprietà che costeggia, non a caso, hanno un accesso diretto su quella strada, che consentiva di evitare la salita sulle ripide rampe di scale a coloro che volevano "dissetarsi" e una pericolosissima discesa a coloro che avevano già "fatto il pieno". Via ai Crotti si innestava sulla via ai Monti, da una parte, mentre dall'altra terminava nel cortile del "Crott della Rossa", dal quale era diviso da un portone. A valle scendeva soltanto un viottolo ora allargato, detto vicolo ai Monti, la cui larghezza era basata sul basto degli animali da soma, ma che era anche funzionale per coloro che, ormai dissetati e pieni, scendevano tenendo le braccia larghe per non cadere.

Festa dei Crotti 2012



LEGENDA

- Chiuso
- Aperto
- Di proprietà comunale

- | | |
|-----------|--|
| 1 | Crotto Villa Ruini: Via Roscio, 50 |
| 2 | Crotto Villa Barello: Via Roscio, 26 |
| 3 | Crotto Baldisaren: Via Roscio, 22 |
| 4 | Crotto Villa Decli: Via Roscio, 20 |
| 5 | Crotto Roscio: Via Roscio, 16 |
| 6 | Crotto dal Zariten: Via Roscio, 14 |
| 7 | Crotto dal German: Via Roscio, 12 |
| 8 | Crotto dal Murneè: Via Roscio, 6 |
| 9 | Crotto dal Boeucc: Via XX Settembre, 12 (aperto) |
| 10 | Crotto dal Senza Capèll: Via Magenta, 36 |
| 11 | Crotto dal Baghett: Via Magenta, 30 |
| 12 | Crotto dal Sciur Giuan: Via Magenta, 30 |

Festa dei Crotti 2012



I Crotti di Albavilla

- | | |
|----|---|
| 13 | Crotto dal Lenin: Via Magenta, 23 |
| 14 | Crotto Roma: Via Crotto Roma, 8 |
| 15 | Crotto dal Magnen: Via Crotto Roma, 9 |
| 16 | Crotto da la Fôus: Via Foce, 10 |
| 17 | Crotto di Cìoca: Via Foce |
| 18 | Crotto Villa Binaghi: Via ai Monti, 11 |
| 19 | Crotto dai Cichinela: Via ai Monti, 26 |
| 20 | Crotto Villa Croci: Via ai Monti, 16 |
| 21 | Crotto Maestra Mary: Via ai Monti, 12 |
| 22 | Crotto di Sesanet: Via ai Monti, 10 |
| 23 | Crotto Gaffuri: Via ai Monti, 1 |
| 24 | Crotto Giobbia: Via ai Crotti, 5 |
| 25 | Crotto Villa Santambrogio: Via ai Crotti, 7 |
| 26 | Crotto da Gaudenzi: Via ai Crotti, 13 |
| 27 | Crotto dal Pichètt: Via ai Crotti, 21 |
| 28 | Crotto Villa Morassi: Via ai Crotti, 25 |
| 29 | Crotto Villa Stucchi: Via ai Crotti, 27 |
| 30 | Crotto da Vitùr: Via ai Crotti, 37 |
| 31 | Crotto dal Penèl: Via ai Crotti, 32 |
| 32 | Crotto de la Russa: Via ai Crotti, 33 |
| 33 | Crotto dal Carduna: Via ai Crotti |
| 34 | Crotto Italia: Via ai Crotti, 47 |

Festa dei Crotti 2012



Programma

Sabato 6 ottobre

Alle 17,30 - Apertura crotti

Alle 19,00 - Cucina tipica

Domenica 7 ottobre

Alle 9.00 - Apertura crotti, mostra micologica, mostra quadri "Lungo la via dei Crotti", concorso fotografico "Fotocrotto", laboratori didattici, spettacoli musicali, esibizione "Gruppo del Coro Alpino Orobica", esibizione gruppo folklorico "I Paisan"

Sabato 13 ottobre

Alle 17,30 - Apertura crotti

Alle 19,00 - Cucina tipica

Domenica 14 ottobre

Alle 9.00 - Apertura crotti, mostra bonsai, "Sulutumana" in concerto, laboratori didattici, esibizione Contadini della Brianza.

Apertura Cucina tipica

Pro Loco

Sabato dalle 19.00

Domenica dalle 12.00

e dalle 19.00

Festa dei Crotti 2012



Durante entrambi i weekend

Mercatino usato e artigiani, Birulada, spettacoli musicali, vendita crutarèl, vino, salumi

I Crotti aperti...

Crotto Roscio: visita del crotto, birulada, esposizione attrezzi antichi, sapori toscani

Crotto Murneè: visita del crotto, possibilità ristoro

Crotto Boeucc: visita del crotto, mostra quadri "Lungo la via dei Crotti", esibizione gruppi folklorici

Crotto Baghètt: visita del crotto

Crott dal Lenin: visita del crotto

Crotto Cioca: visita del crotto

Crotto Fous-Coopertiva: visita del crotto, vendita prodotti tipici, possibilità ristoro

Crotto Cichinela: visita del crotto, mostra pizzo di Cantù, mostra attrezzi antichi

Crotto da Vitùr: visita del crotto e esplorazione del cielo con il "Gruppo Astrofli"

Crotto Alpini: visita del crotto, mostra fotografie storiche locali, possibilità ristoro

Le Corti lungo il percorso...

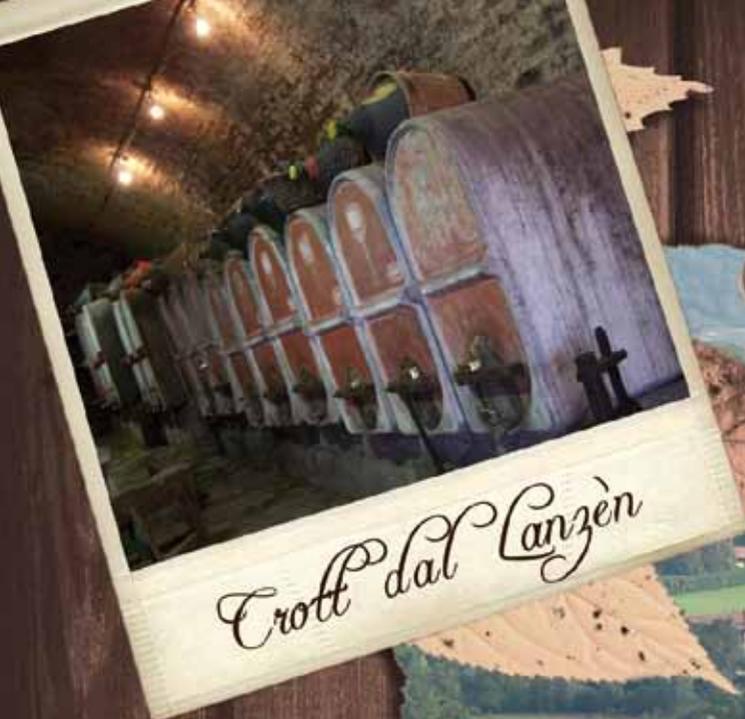
Court di Viscunt: visita della corte, mostra oggetti antichi, vendita prodotti tipici

Court da Giòla: visita della corte, dimostrazione pratica di caseificazione

Court dal Popul: visita della corte, laboratori didattici, esposizione fotografica

Court dal Men: visita della corte.

Festa dei Crotti 2012



Crott dal Lanzèn

Albarilla

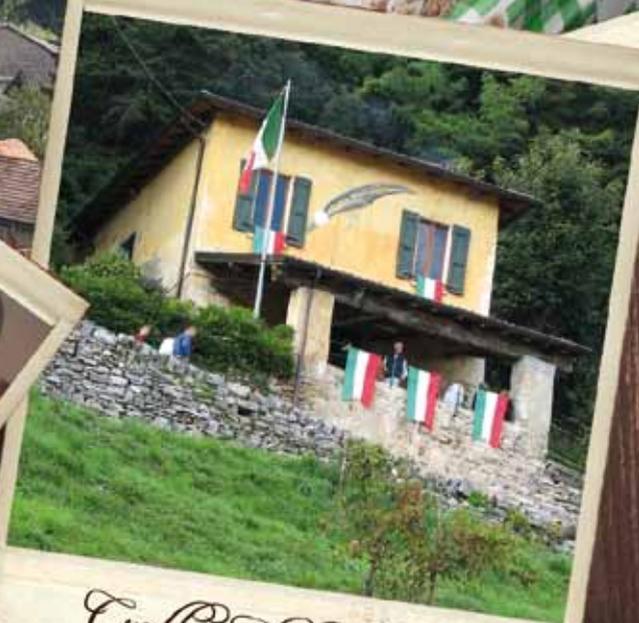


Crott dal Senza Capell



Edizione 2017

Festa dei Crotti



Crott Italia (Alpini)

Cos'è un Crotto

I crotti sono costruzioni rurali presenti alle spalle del nucleo di Vill'Albese. Si tratta di antri dal tipico aspetto "a volta", dal cui fondo, in roccia, fuoriescono getti d'aria fresca che gli conferiscono un microclima a temperatura e umidità costanti. E' probabile che il loro utilizzo prenda avvio alla fine del 700, quando si intuirono le potenzialità dei fenomeni carsici dei monti alle spalle dell'abitato e si iniziò a governarli.

Le montagne di Albavilla, infatti, salgono fino alla vetta del Monte Bolettone, posta a 1321 metri sul livello del mare. Il rilievo è tipicamente calcareo ed è caratterizzato da un groviglio di cavità al suo interno che, di dimensioni variabili, compongono una rete di cunicoli dove scorre l'acqua che dalla superficie si infila fino alla profondità del monte. Dal punto di vista scientifico, il "carsismo" (fenomeno che con il passare dei millenni produce nel ventre delle montagne chilometri di fessure e gallerie comunicanti le une con le altre) si sviluppa nei massicci calcarei perché tale roccia è solubile. La stessa

è costituita principalmente da Sali di Calcio che, attraversati da acqua acidulata anche solo per la presenza di anidride carbonica, diventano terreno fertile per le fessure. In questo modo nascono le grotte. I cunicoli più sotterranei (situati nella cosiddetta "Zona Freatica") sono occupati dalle acque di infiltrazione, mentre nelle parti superiori del rilievo ("Zona Vadosa") l'acqua si accompagna nei condotti a elevate quantità d'aria.

Nella gran parte dei crotti situati ad Albavilla non è l'acqua a fuoriuscire, ma soltanto freschi getti d'aria fredda, che d'estate raffreddano notevolmente la temperatura. L'unica eccezione è rappresentata dal Crotto Italia, all'interno del quale escono congiuntamente acqua e aria. Il "soffio della terra" fa sì che la colonna di mercurio non si discosti mai dai 12-14° C. Questo, sia che all'esterno ci sia un caldo soffocante, sia che, invece, il termometro scenda sottozero. L'aria che sbucca dalla roccia, non a caso, proviene dai condotti carsici in profondità, cavità poco sensibili alle escursioni climatiche esterne.



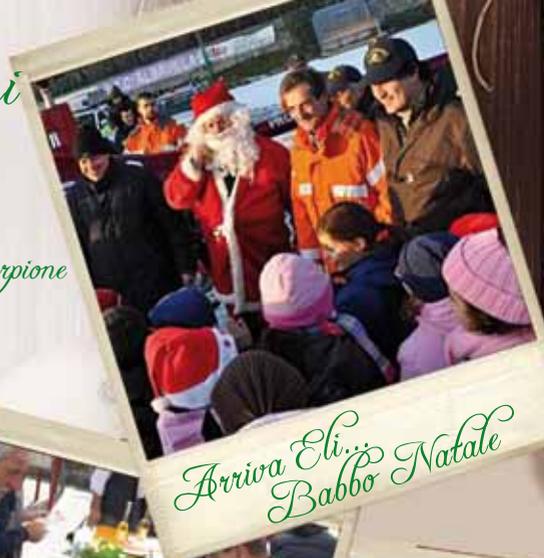
Album Manifestazioni 2011

e poi ancora:

Maiale in pentola

Sagra del Carpione

Zuppe & Bolliti...



Arriva Eli...
Babbo Natale



Laboratori
Didattici



HobbyOrto



Liscio sotto le stelle



Liscio sotto le stelle

HobbyOrto



Festa dei Crotti

**Ringraziando sentitamente i proprietari dei crotti,
la Pro Loco di Albavilla, organizzatrice dell'evento**

RINGRAZIA

per il fondamentale sostegno e collaborazione:

- Comune di Albavilla
- Polizia Locale di Albavilla
- Protezione Civile di Albavilla
- Proprietari delle Corti

Ringrazia inoltre:

- Club Vivi Bonsai
- Corpo musicale "Santa Cecilia" di Albavilla
- Croce Rossa di Montorfano
- Gruppo Alpini
- Gruppo arte folklorica "I Contadini della Brianza"
- Gruppo Cappelletta
- Gruppo folklore "I Paisan"
- Gruppo Primavera
- Istituto comprensivo di Albavilla
- Parrocchia di San Vittore

*e quanti, con il loro impegno, hanno permesso
lo svolgimento della manifestazione.*



Comune di Albavilla



Comunità Montana
Triangolo Lariano



Provincia di Como



Parco Valle Lambro

www.prolocoalbavilla.it